

Messaggero Scacchi

Martedì 2 aprile 2013

Anno 14 – Numero 14

INDICE

- 1 - LONDRA: VITTORIA AL CARDIOPALMA PER CARLSEN NEL TORNEO DEI CANDIDATI
- 3 - GRADUATORIA FIDE: CARUANA TORNA NELLA TOP TEN, ORA È SETTIMO
- 5 - CIS SERIE A1: TORINESE, BOLOGNA, CHIETI "B" E PALERMO IN SERIE MASTER
- 5 - SAN SEBASTIANO (SPAGNA): IL ROMANO VOCATURO TERZO NELL'OPEN
- 6 - HELSINGØR: DAVOR PALO CAMPIONE DI DANIMARCA, SOTTOTONO IL FAVORITO HANSEN
- 6 - MOSCA (RUSSIA): IL 16ENNE GORDIEVSKY CAMPIONE CITTADINO A SORPRESA
- 6 - BHBANESWAR (INDIA): LA RUSSA GIRYA PRIMA NELLA COPPA AICF KIIT

LONDRA: VITTORIA AL CARDIOPALMA PER CARLSEN NEL TORNEO DEI CANDIDATI

Un finale più ricco di colpi di scena non ci sarebbe potuto essere per il torneo dei candidati, disputato a Londra (Inghilterra) dal 15 marzo al 1° aprile. Il norvegese Magnus Carlsen (*foto*), leader indiscusso fino all'11° turno e grande favorito della vigilia, è inciampato in due cocenti sconfitte negli ultimi tre



turni, ma alla fine è riuscito comunque a emergere quale vincitore, sia pure solo per spareggio tecnico. Nella 12^a partita Magnus, col Bianco, è stato messo ko dall'ucraino Vassily Ivanchuk, sempre imprevedibile: è stato così superato dal russo Vladimir Kramnik, autore di tre vittorie consecutive dal 10° al 12° turno (contro Grischuk, Radjabov e Aronian). Non è passato però molto tempo che Carlsen, approfittando della patta fra Kramnik e l'israeliano Boris Gelfand, ha riagganciato la vetta superando l'azerbaigiano Teimour Radjabov in un finale che sembrava impossibile da vincere. Il bello, però doveva ancora venire: nel quattordicesimo e ultimo incontro, giocato il 1° aprile, sia il norvegese sia Kramnik hanno perso le rispettive partite e hanno chiuso

con 8,5 punti su 14, mezza lunghezza davanti al russo Peter Svidler e all'armeno Levon Aronian. Alla fine, però, è stato Carlsen a spuntarla per spareggio tecnico: un epilogo decisamente da pesce d'aprile, se non fosse che non si è trattato di uno scherzo, ma della realtà.

L'ultimo turno era iniziato tranquillamente, con la patta tra Gelfand e Grischuk, cui era seguita, poco più tardi, la vittoria di Aronian ai danni di un irricognoscibile Radjabov, infine ultimo solitario con soli 4 punti. Ma i riflettori erano senza dubbio puntati sulle altre due partite in programma, quelle tra Vassily Ivanchuk e Vladimir Kramnik e tra Magnus Carlsen e Peter Svidler. Visto che Carlsen aveva un miglior tie-break, l'obiettivo di Kramnik avrebbe dovuto essere quello di superarlo nel corso di questo cruciale ultimo turno per poter vincere il torneo e vestire di nuovo i panni dello sfidante di Anand: aveva bisogno di vincere in caso Carlsen avesse pareggiato o di pareggiare se lui avesse perso. È andato tutto in maniera molto diversa. Kramnik, con il Nero, si è trovato subito sotto pressione appena dopo

l'apertura, mentre Carlsen non è riuscito a ricavare un grande vantaggio dal fatto di giocare con il Bianco.

Dopo dure e tese battaglie entrambi i leader hanno dovuto cedere le armi, ma il norvegese ha potuto comunque festeggiare. Il vincitore del torneo ha dichiarato infine di aver «giocato sicuramente al meglio» fino all'11° turno. «Alla fine tutti erano stanchi, la qualità del gioco si è abbassata ed è successo di tutto. Ma nel complesso credo di aver fatto piuttosto bene e di aver meritato la vittoria». Carlsen ha affermato di essere «molto colpito» dalla rimonta di Kramnik nella seconda metà del torneo. Il norvegese sarà dunque il prossimo sfidante dell'indiano Vishy Anand, titolo mondiale in palio, in un match in programma il prossimo novembre, la cui sede è però ancora da definire. Per quanto riguarda il suo match contro Anand, ha dichiarato: «Credo che sarà molto interessante, un grande evento, ma si svolgerà tra un bel po' di tempo, per cui vedremo cosa succederà».

Per concludere una considerazione. Carlsen è sicuramente il giocatore più forte del pianeta in questo momento e da tempo domina i maggiori supertornei del calendario internazionale. In questo specifico evento, però, resta da chiedersi come mai non sia stato previsto un match di spareggio in caso di parità di punteggio fra gli ex aequo, privilegiando invece lo spareggio tecnico - elemento che è sempre a discrezione degli organizzatori (in questo caso la Fide) -. Nel torneo dei candidati il primo fattore di spareggio tecnico era rappresentato dall'esito dello scontro diretto fra i pari merito, il secondo era il numero di vittorie. Ed è proprio grazie al maggior numero di vittorie che Magnus l'ha spuntata su Vladimir Kramnik. Il russo però sarebbe risultato vincitore se il secondo fattore dello spareggio tecnico fosse stato il classico Sonneborg-Berger (che invece era solo il terzo), oppure la performance Elo. Insomma, d'accordo che la maggior parte degli scacchisti del pianeta auspica un match Anand-Carlsen, che sicuramente è più appetibile anche per gli sponsor... ma uno spareggio Carlsen-Kramnik sarebbe stato sportivamente più "giusto": il norvegese avrebbe probabilmente vinto, ma almeno non ci sarebbero potute essere recriminazioni di sorta. Ad ogni modo onore a Carlsen e... in guardia Vishy!

Sito ufficiale: <http://london2013.fide.com>

Classifica finale: 1°-2° Carlsen, Kramnik 8,5 punti su 14; 3°-4° Svidler, Aronian 8; 5°-6° Grischuk, Gelfand 6,5; 7° Ivanchuk 6; 8° Radjabov 4

Gambetto di Donna D42

Aronian - Kramnik

1. d4 Cf6 2. c4 e6 3. Cf3 d5 4. Cc3 c5
5. cxd5 Cxd5 6. e3 Cc6 7. Ad3 Ae7 8. a3
0-0 9. Dc2 cxd4 10. exd4 f5 11. 0-0 Af6
12. Cxd5 Dxd5 13. Ae3 b5 14. De2 Ab7
15. Tac1

Quasi certamente Aronian ha deciso di evitare la patta che sarebbe scaturita dalla variante 15. Axb5 f4 16. Ac4 (16. Axc6 Axc6 17. Axf4 Axd4) 16... De4 17. Ad3 Dd5 18. Ac4 De4 19. Ad3 Dd5 =.

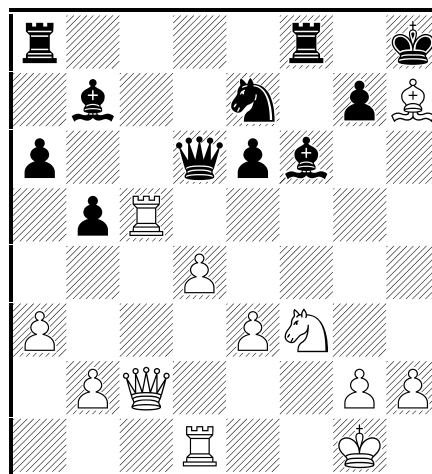
15... a6 (15... Axd4 16. Tfd1) 16. Tfd1 f4 17. Tc5 Dd6

Qui entrambi i giocatori pensavano di essere a un passo dalla vittoria!

18. Dc2!? [18. Axf4 Dxf4 19. Dxe6+ Rh8
20. Txc6 (20. Th5 h6 21. Dd7 Ta7; 20. Dd7 Ca5) 20... Axc6 21. Dxc6 Axd4]
18... fxe3 19. Axh7+ Rh8 20. fxe3!?

Se 20. Th5 allora 20... Cxd4 21. Cxd4 Axd4 22. Ae4+ Rg8 23. Axb7 Txf2! 24. Dh7+ Rf7 -+.

20... Ce7



21. e4!?

Aronian sembra voler giocare per vincere ad ogni costo. Oggettivamente parlando il Bianco avrebbe dovuto giocare 21. Th5! Tac8 22. Ce5 (22. Dd3 Axf3 23. gxf3 Cg8) 22... Axe5 23. dxe5 Db6 24. Dd3 e lo scacco perpetuo sembra nell'aria.

21... Tac8

21... Df4! 22. Th5 Cg8! era forse vincente per il Nero.

22. e5 Axe5 23. Cxe5 Txc5 24. Cg6+ Cxg6 25. dxc5 Ae4 26. Txd6 Axc2 27. Axc6 Axc6 28. Txe6 Ad3

Kramnik ha detto che questa avrebbe dovuto essere una posizione tecnicamente vinta, ma, come ha dimostrato Aronian, per il Nero non è facile.

29. h4 a5 30. c6 Tf1+?!

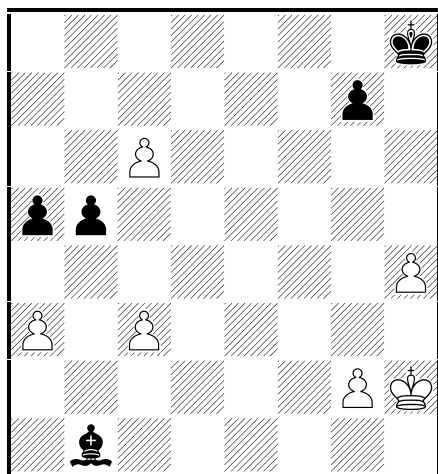
30... Tc8 conserva il vantaggio.

31. Rh2 Tc1 32. Te3!

32. Rg3 Rg8 33. Rf4 Rf7 34. Td6 Tc4+ 35. Re5 Ae4 è stata la linea proposta da Kramnik.

32... Ab1 33. Tc3! Txc3 34. bxc3

Improvvisamente la posizione è pari.



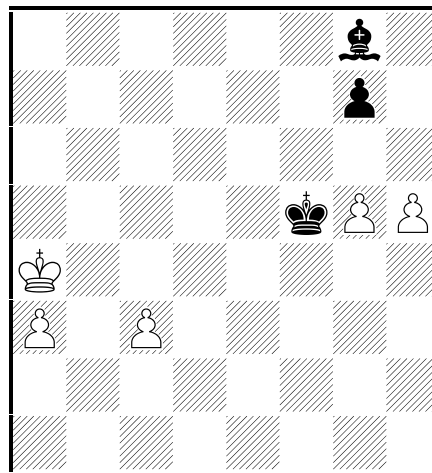
34... Rg8 35. c7 Af5 36. Rg3 Rf7 37. Rf4 Ac8 38. Rg5 Ad7 39. h5 Ae6 40. g3 a4 41. g4 Rf8!

Kramnik trova un modo per continuare a giocare per vincere. Dopo 41... Re7 42. Rg6 Axc6 43. Rxc7 Rd7 44. h6 Af5 45. Rf6 Ah7 46. Re5 Rxc7 47. Rd4 seguita da 48.c4 il Nero ha l'Alfiere del colore sbagliato.

42. Rf4 Re7 43. g5 Rd7 44. Re5

E non 44. h6 Ag8 45. hxg7? (45. Rf5!) 45... Rxc7 46. Re5 Rc6 -+.

44... Ag8 45. c8=D+ Rxc8 46. Rd6 Rd8 47. Rc6 Re7 48. Rxb5 Re6 49. Rxa4 Rf5



50. g6??

Un errore incredibile, considerato che 50. h6 pareggia: 50... g6 51. Rb5 Rxc6 52. a4 Rxc6 53. a5 g5 54. a6 Ad5 55. a7 g4 56. c4 Aa8 57. c5 g3 58. c6 g2 59. c7 g1=D 60. c8=D Db1+ 61. Ra5 Da2+ 62. Rb6 = (Kramnik).

50... Rg5 51. Rb5 Rxc6 52. a4 Rxc6 53. a5 Rf6

Il Nero vince in tutte le linee e «in realtà non è così difficile», ha commentato Kramnik.

54. a6

Oppure 54. c4 Re7 55. a6 Ah7 56. c5 Ae4 57. a7 (57. c6 Rd6) 57... Rd7 (Kramnik).

54... Ad5 55. c4 Aa8 56. Rb6 Re5 57. Rc7 g5 58. Rb8 Ae4 59. Rc7 g4 60. a7 g3 61. c5 Aa8 62. Rb8 Ac6 (0-1)

GRADUATORIA FIDE: CARUANA TORNA NELLA TOP TEN, ORA È SETTIMO

In vetta alla lista Fide del 1° aprile c'è sempre lui, Magnus Carlsen, il cui stratosferico punteggio di 2872 è rimasto invariato rispetto al 1° marzo. Così il norvegese sarà sicuramente primo anche nella prossima lista, anche se, nel torneo dei candidati, 4 punti Elo, scendendo a 2868 nel live rating. Invariato è anche il punteggio della maggior parte dei giocatori della top ten e di quasi tutti i partecipanti al torneo dei candidati appena concluso, fatta eccezione per Vladimir Kramnik, Vishy Anand e Boris Gelfand, che hanno perso punti alla Chess Challenge di Zurigo che si è svolta a cavallo tra febbraio e marzo. Il russo è così sceso al terzo posto a quota 2801 (-9), consentendo all'armeno

Levon Aronian di tornare secondo a 2809 (-); l'indiano è rimasto sesto a 2783 (-1) alle spalle dell'azerbaigiano Teimour Radjabov (2793, -) e del russo Sergey Karjakin (2786, -); l'israeliano è 18°, come il mese scorso, a 2739 (-1). Fabiano Caruana, vincitore della competizione svizzera, è invece rientrato nella top ten mondiale, grazie ai 12 punti guadagnati, che rappresentano anche il massimo guadagno ottenuto tra i giocatori appartenenti alla top 10. L'azzurro è risalito precisamente dall'undicesimo al settimo posto a quota 2772 e, grazie allo scivolone di Radjabov a Londra, è in realtà sesto nel live rating. Chiudono la top ten alle spalle di Fab Fab il bulgaro Veselin Topalov, ottavo a 2771 (-), lo statunitense Hikaru Nakamura, nono a 2767 (-), e l'azerbaigiano Shakhriyar Mamedyarov, decimo a 2766 (-).

Una maggiore incidenza sulla lista l'hanno avuta le perdite di punti. L'ungherese Ferenc Berkes, l'ucraino Andrei Volokitin e il cinese Yu Yangyi, scesi rispettivamente di 28, 23 e 21 punti sono quelli che hanno accusato le perdite maggiori. È confermato, quindi, che i rating dei top 100 si stanno sgonfiando e sono tornati ai livelli del settembre 2011, con una media di 2700, nonostante gli altissimi punteggi di Carlsen, Aronian e Kramnik. Nemmeno il club dei 2700 si è accresciuto in maniera significativa, dato che sono 50 i giocatori che hanno superato la soglia dei 2700, contro i 48 del settembre 2011 e i 52 del mese scorso.

Poco al di sotto del "muro" c'è fra gli altri l'ungherese Judit Polgar, 55ª a 2696 (-), che naturalmente rimane la numero uno fra le donne, seguita dalla cinese Hou Yifan a 2617 (-) e dall'indiana Humpy Koneru a 2597 (-). Nella graduatoria U20 l'olandese Anish Giri, 21° assoluto a 2727 (-1), è solidamente al comando davanti al già citato filippino Wesley So (2701, -) e al già citato Yu Yangyi (2675, -21); nella top 100 dei giovani compare anche un azzurro, il cremonese Andrea Stella, 58° a 2477 (-).

Fab Fab, come sempre, è al vertice della graduatoria azzurra, dove ai piani alti non si sono registrati grossi scossoni: il GM milanese Alberto David è stabile al secondo posto a quota 2583 (-3), davanti al GM bergamasco Sabino Brunello, fermo a 2582 (-), e al MI trevigiano Daniyyl Dvirnyy, a 2538 (+8). Il GM e pluricampione italiano Michele Godena è quinto con 2511 (-5) insieme al GM romano Daniele Vocaturo (-), il GM perugino Roberto Mograncini settimo a 2509 (+2). Chiudono la top ten il GM italo-cubano Lexy Ortega a 2491 (-), il MI romano Carlo D'Amore a 2488 (-) e il MI pesarese Axel Rombaldoni a 2486 (+11). Quanto alle donne la MI Olga Zimina (2334 / -7) ha superato in vetta la MI Elena Sedina (2321 / -28), mentre la MIF bergamasca Marina Brunello è rimasta terza (2235 / +8). In quarta posizione a 2076 (-30) si trova la MFF reggiana Marianna Chierici e in quinta a 2063 (-) la MFF napoletana Mariagrazia De Rosa.

Top assoluta: <http://ratings.fide.com/top.phtml?list=men>

Top italiani: <http://ratings.fide.com/topfed.phtml?ina=1&country=ITA>

I top 20 della lista Fide

01) Carlsen, Magnus	NOR	2872
02) Aronian, Levon	ARM	2809
03) Kramnik, Vladimir	RUS	2801
04) Radjabov, Teimour	AZE	2793
05) Karjakin, Sergey	RUS	2786
06) Anand, Viswanathan	IND	2783
07) Caruana, Fabiano	ITA	2772
08) Topalov, Veselin	BUL	2771
09) Nakamura, Hikaru	USA	2767
10) Mamedyarov, Shakhriyar	AZE	2766
11) Grischuk, Alexander	RUS	2764
12) Morozevich, Alexander	RUS	2758
13) Ivanchuk, Vassily	UCR	2757
14) Svidler, Peter	RUS	2747
15) Leko, Peter	UNG	2744
16) Wang, Hao	CIN	2743
17) Kamsky, Gata	USA	2741
18) Gelfand, Boris	ISR	2739

MESSAGGERO SCACCHI
SETTIMANALE WEB
 Autorizzazione del tribunale
 di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000
 Editore Messagerie Scacchistiche
 di Roberto Messa
 Via Galvani 18, 25123 Brescia
 Partita IVA 03053950170
 Iscrizione Registro degli Operatori
 di Comunicazione n. 10393
 Copyright 2000-2013
 Messagerie Scacchistiche
 tutti i diritti riservati

- 19) Jakovenko, Dmitry RUS 2734
20) Ponomarev, Ruslan UCR 2733

I top 20 italiani della lista Fide

- 01) Caruana, Fabiano g 2772
02) David, Alberto g 2583
03) Brunello, Sabino g 2582
04) Dvirnyy, Daniyyl m 2538
05) Godena, Michele g 2511
05) Vocaturo, Daniele g 2511
07) Mognanzini, Roberto g 2509
08) Ortega, Lexy g 2491
09) D'Amore, Carlo m 2488
10) Rombaldoni, Axel m 2486
11) Rombaldoni, Denis m 2482
12) Stella, Andrea m 2477
13) Collutiis, Duilio m 2473
14) Shytaj, Luca m 2469
15) Bellini, Fabio m 2464
16) Garcia Palermo, C. g 2460
17) Ronchetti, Niccolò m 2450
18) Arlandi, Ennio m 2440
19) Valsecchi, Alessio m 2429
20) Bruno, Fabio m 2428

CIS SERIE A1: TORINESE, BOLOGNA, CHIETI "B" E PALERMO IN SERIE MASTER

Scacchistica Torinese "A", Bologna Vip, Chieti "B" e Circolo Palermitano hanno conquistato il diritto di giocare nella serie Master del campionato italiano a squadre. Le quattro formazioni hanno infatti vinto i rispettivi raggruppamenti di serie A1, disputati in varie sedi dal 15 al 17 marzo. La vittoria più sofferta è stata quella di Torino (con il GM macedone Vladimir Georgiev, il MI Spartaco Sarno e il MF Raffaele Di Paolo fra gli altri): la formazione del capoluogo piemontese l'ha spuntata nel girone "1" con 7 punti su 10 di squadra e 12,5 su 20 individuali, contro i 7 - 11 della SS Eporediese e dello Studio Bosco di Vigevano. Al contrario è stato senza intoppi il cammino di Bologna nel girone "2": gli emiliani (Cocchi, Gylevich, Mascellani, Vancini e Calavalle) si sono imposti imbattuti con 9 punti su 10 (e 14,5 su 20), staccando di una lunghezza "Il Grifone" Arzignano. Lo stesso punteggio di Bologna lo ha realizzato nel girone "3" Chieti (Fierro Baquero, Zimina, Marina Brunello, Cappai), che ha staccato di due lunghezze Ancona. Ancora più netto è stato il successo di Palermo nel girone "4": i siciliani (Genovese, Li Vecchi, Valguarnera, Corsino) si sono imposti con 10 punti su 10 (16 su 20), contro i 7 di Barletta e Steinitz "A" Roma.

Sito ufficiale: http://www.federscacchi.it/str_cis_2013.php

SAN SEBASTIANO (SPAGNA): IL ROMANO VOCATURO TERZO NELL'OPEN

Beffa finale per il GM romano Daniele Vocaturo nell'edizione 2013 dell'open internazionale di San Sebastiano (Spagna), disputata dal 23 al 30 marzo. Solo in vetta a un turno dal termine, l'azzurro ha perso la partita conclusiva con il GM spagnolo Marc Narciso e si è dovuto così accontentare del 3° posto a quota 7 su 9. A vincere il torneo con 7,5 punti è stato il GM catalano Daniel Alsina Leal, che ha superato per spareggio tecnico il connazionale GM Renier Vázquez, numero uno di tabellone. In terza posizione a 7, insieme a Vocaturo, hanno chiuso anche il MI spagnolo Alberto Andrés e Narciso Dublan, mentre non è andato oltre il nono posto a 6 il GM spagnolo Alvar Alonso, numero due di tabellone, sconfitto all'ultimo turno da Vázquez. Alla competizione hanno preso parte in totale 118 giocatori, fra i quali sei GM e sette MI.

Risultati: <http://chess-results.com/tnr95486.aspx>

Classifica finale: 1°-2° Alsina Leal, Vázquez 7,5 punti su 9; 3°-5° Vocaturo, Andrés, Narciso 7; 6°-8° Velten, Panelo, Moreno 6,5; ecc.

HELSINGØR: DAVOR PALO CAMPIONE DI DANIMARCA, SOTTOTONO IL FAVORITO HANSEN

Il GM danese Davor Palo ha vinto l'edizione 2013 del Campionato danese, disputata dal 23 marzo al 1° aprile a Helsingør. Palo, numero due di tabellone, ha collezionato 6,5 punti su 9, perdendo la sua unica partita al quinto turno contro il fanalino di coda Dara Akdag. Al secondo posto a quota 6 si è classificato il MI delle Isole Faroe Helgi Dam Ziska, sconfitto solo dal vincitore; terzo a 5,5 il GM Lars Schandorff. Ha invece deluso le aspettative il favorito GM Sune Berg Hansen che, con cinque patte, due vittorie e due sconfitte, si è dovuto accontentare del 6° posto a 4,5. La competizione aveva un rating medio di 2463 (9ª categoria Fide).

Sito ufficiale: <http://chess-results.com/tnr88745.aspx>

Classifica finale: 1° Palo 6,5 punti su 9; 2° Ziska 6; 3° Schandorff 5,5; 4° Rasmussen 5; 5°-7° Andresen, Hansen, Antonsen 4,5; 8° Pedersen 3,5; 9°-10° Kristiansen, Akdag 2,5.

MOSCA (RUSSIA): IL 16ENNE GORDIEVSKY CAMPIONE CITTADINO A SORPRESA

Il MF Dmitry Gordievsky, classe 1996, e la GMf Irina Vasilevich hanno vinto il campionato cittadino di Mosca, che si è disputato nella capitale russa dal 22 al 31 marzo. Gordievsky, numero 17 di tabellone, si è aggiudicato il titolo con 7 punti su 9, nonostante la sconfitta patita al terzo turno ad opera del MI Andrey Stukopin, infine sesto a 5,5. Al secondo posto, a mezza lunghezza di distanza, di è piazzato il MI Urii Eliseev, sconfitto nell'incontro diretto del penultimo turno, mentre si sono spartiti il terzo posto a pari merito con 6 punti il favorito GM Evgeniy Najer, il MI Grigoriy Oparin e il non titolato Maksim Vavulin.

Nella competizione femminile a spuntarla con 6,5 punti su 9 è stata la GMf Irina Vasilevich, che partiva con il numero uno di tabellone. Anche la MIf Dina Drozdova, vincitrice delle ultime due edizioni del torneo, ha totalizzato 6,5 punti, ma è stata superata per spareggio tecnico. Il bronzo è andato a Daria Charochkina, che ha chiuso a quota 6.

Sito ufficiale: <http://moscowchess.org>

Classifica finale maschile: 1° Gordievsky 7 punti su 9; 2° Eliseev 6,5; 3°-5° Najer, Oparin, Vavulin 6; 6°-10° Stukopin, Reshetnikov, Balashov, Vorobiov, Moskalenko 5,5; 11°-14° Deviatkin, Mozharov, Dvalishvili, Geivondian 5; ecc.

Classifica finale femminile: 1ª-2ª Vasilevich, Drozdova 6,5 punti su 9; 3ª-4ª Charochkina, Mirzoeva 6; 5ª-6ª Gvanceladze, Savina 5,5; 7ª-9ª Bukhteeva, Utiatskaja 5; 10ª-13ª Bezdgodova, Putsovoitova, Skakun, Rodionova 4,5; ecc.

BHBANESWAR (INDIA): LA RUSSA GIRYA PRIMA NELLA COPPA AICF KIIT

La 21enne GMf russa Olga Girya ha vinto l'edizione 2013 dell'AICF_KIIT, torneo internazionale femminile che si è disputato dal 17 al 27 marzo alla KIIT University di Bhubaneswar, India. Girya ha concluso solitaria e imbattuta con 8 punti su 11, staccando di mezza lunghezza la MI armena Lilit Mkrtchian, sconfitta nello scontro diretto al quarto turno. La GMf cinese Guo Qi, la GM armena Elina Danielian e la GMf indiana Rout Padmini hanno condiviso la terza piazza a 6. Il AICF-KIIT, con le sue 92.000 rupie di montepremi, è stato il più forte torneo femminile mai disputato in India (media Elo 2379) e dovrebbe dare il via nel Paese ad altri tornei femminili, che per il momento sono delle rarità, fatta eccezione per i vari campionati nazionali.

Sito ufficiale: <http://www.chess-results.com/tnr95436.aspx>

Classifica finale: 1ª Girya 8 punti su 11; 2ª Mkrtchian 7,5; 3ª-5ª Guo, Danielian, Padmini 6; 6ª-8ª Foisor, Karavade, Paehtz 5,5; 9ª Gomes 5; 10ª Swathi 4,5; 11ª Mohota 3,5; 12ª Kiran 3